



La felicità è una piccola cosa

“Confesso che questa cosa della disfasia mi piace proprio ormai: che mondo ha, dentro di sé, uno che guarda il mare e dice ‘folmedina’? Non si può che essere curiosi e sono convinto che il giorno in cui riusciranno a decifrare Pitore lui avrà tante cose da insegnarci”.

EMANUELA VINAI
Giornalista

C'è un papà, Emilio Cacini, detto Soldo di cacio perché basso e goffo. C'è un figlio, Pitore, che soffre di disfasia e parla una lingua tutta sua, fatta di parole inventate: *molvo*, *parassonio*, *golbetico*... E c'è tutto un quartiere di Livorno – Ardenza mare – popolato da personaggi surreali e genuini, luminosi e intensi, dove non si è mai soli e in cui anche un bambino speciale può crescere sereno.

Della strana forma di linguaggio del figlio, Cacio non ne fa un dramma, anzi, la situazione gli è di stimolo per trovare una comunicazione alternativa fatta di sguardi, annusamenti, silenzi. Un rapporto che cresce giorno dopo giorno, aspettando una mamma momentaneamente impossibilitata a tornare. In un libro intessuto di realismo magico, delicatezza e tenerezza, si percorre la strada della gentilezza e delle relazioni per superare la solitudine di ciascuno, per essere comunità, per dirsi insieme. Che sintomi ha la felicità? Cacio non ha dubbi: *“Ebbene sì, a volte sono felice e non mi sento in colpa di ammetterlo. Si viene tacciati di insincerità, a dire così, perché non c'è motivo di essere felici. O meglio, c'è sempre un buon motivo per non esserlo. Ma*

TITOLO: *Il cielo per ultimo*
AUTORE: Michele Cecchini
EDITORE: Bollati Boringhieri
PAGINE: 248
PREZZO: € 16.50



io mi sento felice davvero mentre passeggiavo con Pitore e stringo la sua manina”. La felicità, lo sapeva quell'ape, è fatta di piccole cose.

Michele Cecchini è nato a Lucca nel 1972. Insegna materie letterarie in una scuola superiore di Livorno, dove risiede. Ha pubblicato *Dall'aprile a shantih* (2010) e *Per il bene che ti voglio* (2015).

**CONSIGLIATO
TUTTO CIÒ CHE
PUÒ NUTRIRCI**

TITOLO: *Etica del mangiare*
AUTORE: Adriano Fabris
EDITORE: Ed. ETS
PAGINE: 108
PREZZO: € 10.00



La **L**etica del mangiare non è quella di chi fa chilometri per raggiungere un presidio *slow food* o di chi si accontenta d'ingurgitare i panini di un *fast food*. Non coincide neppure con il comportamento di chi proibisce alcuni alimenti o feticizza certe fonti di cibo, come gli animalisti, i vegetariani e i vegani. Riguarda invece l'attitudine di chi sa che mangiare è porsi in relazione con tutto ciò che può nutrirci: una relazione rispettosa, equilibrata, che tiene conto dei molteplici legami in cui ogni essere vivente è coinvolto. È l'agire di chi capisce che a dover essere regolamentato è il suo desiderio, non il suo bisogno di mangiare.

Adriano Fabris insegna Filosofia morale ed Etica della comunicazione all'Università di Pisa. Presso le Edizioni ETS dirige la rivista "Teoria" e ha pubblicato *Logica ed ermeneutica* (1982), *Filosofia, storia, temporalità* (1988), *Prospettive dell'interpretazione* (1996), *Senso e indifferenza* (2007), *Fiction mortale* (2014), *Twitter e la filosofia* (2015).

Recuperare la fiducia nella propria capacità di educare, anche in uno scenario in cui la diffusione delle tecnologie digitali sembra renderlo sempre più difficile. È il messaggio – rivolto a genitori ed educatori – che lega tutti i contributi di questo volume. Studiosi, insegnanti, giornalisti esperti del settore e genitori analizzano opportunità e problemi posti dall'uso degli strumenti fornendo conoscenze e spunti d'azione. Nella convinzione che i "nativi digitali" non siano realmente esperti come si dice e si crede, e che, piuttosto, adulti e ragazzi abbiamo di fronte le stesse sfide. Da affrontare insieme, con spirito aperto.

**DA CAPIRE
GENITORI E FIGLI
NELL'ERA DEI SOCIAL**

TITOLO: *Clicco quindi educo*
AUTORE: Stefania Garassini (a cura di)
EDITORE: Ed. ETS
PAGINE: 70
PREZZO: € 10.00



Stefania Garassini è docente di Editoria Multimediale e Digital Journalism all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha fondato "Virtual", prima rivista dedicata agli aspetti culturali delle tecnologie digitali. È autrice di *Dizionario dei new media* (Cortina, 1999), coautrice di *Digital Kids* (Cortina, 2001) e di *I nuovi strumenti del comunicare* (Bompiani 2001).